

Studio Su La Forzatura Classica

Non è stato inserito nulla

Devianze e crimine colma un vuoto esistente nel mercato editoriale italiano per quanto riguarda la ricerca sociologica in materia di crimine e devianza. Questa antologia ragionata presenta le parole di autori classici e contemporanei, testi per buona parte ormai introvabili o mai tradotti, rimasti al margine del dibattito disciplinare nazionale oppure destinati a essere dimenticati. Una raccolta antologica, utile per l'attività didattica oltre che di ricerca, che contribuisce di fatto all'aggiornamento in campo socio-criminologico e al dibattito culturale, sociale e civile del nostro Paese. Indice del volume. Introduzione di C. Rinaldi e P. Saitta. Parte I. Anomia, funzionalismo e teorie subculturali (a cura di C. Rinaldi). Parte II. Scuola di Chicago e teorie ecologiche e culturali della devianza e del crimine (a cura di C. Rinaldi). Parte III. Teorie dell'apprendimento sociale (a cura di C. Rinaldi). Parte IV. Teorie della reazione sociale, teorie fenomenologiche e costruzione dei problemi sociali (a cura di C. Rinaldi). Parte V. Teorie del conflitto e teorie critiche (a cura di P. Saitta). Parte VI. Teorie del controllo sociale (a cura di V. Punzo). Parte VII. Teorie razionali (a cura di G. Tramontano). Parte VIII. Nuove direzioni: teorie integrate, criminologia culturale, genere e crimine (a cura di C. Rinaldi). Parte IX. La riflessione epistemologica e metodologica (a cura di C. Rinaldi). Con i contributi di: Robert K. Merton, Albert K. Cohen, Lloyd E. Ohlin, Robert Agnew, William I. Thomas, Florian Znaniecki, Frederic M. Thrasher, Clifford R. Shaw, Martín Sánchez Jankowski, Elijah Anderson, Edwin H. Sutherland, Donald Ray Cressey, David Matza, Gresham Sykes, Harold Garfinkel, Howard S. Becker, Eliot Freidson, John Braithwaite, Jack Katz, Joel Best, Erich Goode, James A. Holstein, Gale Miller, Vincenzo M. Di Mino, Loïc Wacquant, Philippe Bourgois, Valentina Punzo, Gianluca Tramontano, Gregg Barak, Marc M. Lanier, Stuart Henry, Jeff Ferrell, Germán Silva García, Andy Hochstetler, Heith Copes, Émile Durkheim, Ernest W. Burgess

CONTENTS/CONTENUTI ETHICAL LEADERS AND LEADERSHIP EFFECTIVENESS: THE MODERATING ROLE OF INDIVIDUAL DIFFERENCES IN NEED FOR COGNITIVE CLOSURE/ LEADER ETICI ED EFFICACIA DELLA LEADERSHIP: IL RUOLO MODERATORE DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI RELATIVE AL BISOGNO DI CHIUSURA COGNITIVA DI ANTONIO PIERRO, GIORGIA NEVIGATO, CLARA AMATO, DAAN VAN KNIPPENBERG LE RELAZIONI TRA FRATELLI IN FAMIGLIE CON UN FIGLIO ADOLESCENTE O GIOVANE ADULTO CON AUTISMO: UNA INDAGINE QUALITATIVA/ SIBLING RELATIONSHIPS IN FAMILIES WITH AN ADOLESCENT OR YOUNG ADULT WITH AUTISM SPECTRUM DISORDER: A QUALITATIVE SURVEY DI FIORENZO LAGHI, ALEXANDRA GRADILONE LA MISURA DELLA JOB INSECURITY: REVISIONE DELLA SCALA DI CHIRUMBOLO ET AL. (2015)/ THE MEASUREMENT OF JOB INSECURITY: A REVISION OF CHIRUMBOLO ET AL. (2015) SCALE DI GRETA CASTELLINI, EDOARDO LOZZA, CINZIA CASTIGLIONI, ANTONIO CHIRUMBOLO LA SUPERVISIONE COME STRUMENTO PER PROMUOVERE RECOVERY: UNA ESPERIENZA IN UN CENTRO DIURNO/ SUPER-VISION AS A TOOL TO PROMOTE RECOVERY: A CASE STUDY IN A DAY CARE CENTER DI BARBARA CORDELLA, ANNA CORREALE, FABIO MASSIMO CANDIDI MOTIVAZIONE AL SUCCESSO IN ATLETI DI ÉLITE: APPLICAZIONE DEL 2X2 A CHIEVEMENT GOAL FRAMEWORK NEL NUOTO/ ACHIEVEMENT MOTIVATION IN ELITE ATHLETES: APPLICATION OF 2X2 ACHIEVEMENT GOAL FRAMEWORK IN SWIMMING DI BEATRICE BONO, STEFANO LIVI SANTE DE SANCTIS E LUDWIG BINSWANGER: UN CARTEGGIO INEDITO TRA PSICOLOGIA, FILOSOFIA E PSICHIATRIA/SANTE DE SANCTIS AND LUDWIG BINSWANGER: A PREVIOUSLY UNPUBLISHED CORRESPONDENCE BETWEEN PSYCHOLOGY, PHILOSOPHY AND PSYCHIATRY DI ELISABETTA CICCIOLA, GIOVANNI PIETRO LOMBARDO, AURELIO MOLARO

Nel campo dell'analisi tecnica si è recentemente verificata una profonda separazione tra analisi tecnica discrezionale, spesso di tipo grafico - definita "classica" - e quella parte di analisi tecnica che mutua strumenti più affini alla econometria, comunemente definita "moderna". Tale diverso approccio ha prodotto una nuova generazione di metodologie, semplici ma efficaci, per la previsione dei prezzi di Borsa che si diffondono sempre più non solo tra gli investitori istituzionali e privati ma anche tra le aziende per la copertura del rischio di cambio, la gestione della tesoreria, la copertura dalle fluttuazioni avverse delle materie prime. Questo testo offre le metodologie all'avanguardia nel trading di Borsa. Con l'aggiunta di un capitolo del tutto nuovo in questa ultima edizione su come superare la crisi del 2008 attraverso l'adeguamento periodico dei modelli di trading. Uno strumento straordinario e unico per tutti coloro che hanno la necessità di prendere decisioni operative sui mercati finanziari e vogliono affidarsi a metodologie operative di provato successo. In questa nuova edizione: come superare la crisi attraverso l'adeguamento periodico dei modelli di trading..

The volume collects the most important papers Pierluigi Donini wrote in the last three decades with the aim of promoting a better assessment of post-hellenistic philosophy. By focusing on the mutual confrontation with Plato's and Aristotle's texts for the development of both Aristotelianism and Platonism, Donini's papers provide the readers with an overall account of the philosophy of the commentators and argue for its importance for the history of the European thought.

Argomento di questo volumetto è una delle tecniche più difficili ma anche delle più importanti nella prestigiazione con le carte. Difficile perché non è il risultato della sola (si fa per dire) abilità di mano ma, come precisa l'autore, essa è "una tecnica viva, attiva, che necessita di un rapporto di relazione con un'altra persona." Dunque, per farla funzionare sono necessari il sapiente bilanciamento di abilità manipolatoria, atteggiamento interiore, di capacità di intuire e gestire spettatori resistenti se non, a volte, antagonisti; c'è bisogno di astuzie, di sottigliezze e, non meno importante, della capacità di saper rimediare prima o poi agli inevitabili errori. Aurelio Paviato, prestigiatore professionista ripercorre in questo lavoro le tante strategie, i consigli e gli stratagemmi apparsi su questo argomento dal 1584 (data di pubblicazione del primo libro oggi conosciuto sulla prestigiazione) sino ai giorni nostri offrendo al lettore appassionato un prezioso materiale di studio.

Norberto Bobbio è stato, più di ogni altro, «il teorico del secolo socialdemocratico e del riconoscimento dei diritti sociali accanto a quelli politici e di libertà. In questo ha avuto un ruolo centrale la sua formazione giuridica che lo ha portato a dispiegare tutte le potenzialità di trasformazione sociale inerenti al diritto. Con i suoi contributi teorici ha rivisitato integralmente la storia della filosofia politica e definito una mappa straordinariamente nitida dei suoi problemi». Pier Paolo Portinaro ripercorre il prezioso magistero del maggiore intellettuale italiano della seconda metà del Novecento, il più autentico interprete del secolo appena trascorso e dell'«altra Italia», quella dell'impegno civile, patria di Cattaneo, Salvemini e Gobetti.

Prudentius' Crown of Martyrs offers an English translation, with introduction and commentary, of the Liber Peristephanon, Prudentius' vivid collection of lyric hymns in honor of Christian martyrs. To render Prudentius' metrically varied lines for twenty-first-century readers, Len Krisak relies on the inherent iambic nature of English. The introduction offers insight into social, political, and literary features of the fourth century, the life of Prudentius, the poet's other works, his Latinity and mastery of ancient meters, and the manuscript tradition and the reception of Prudentius in the Middle

Ages and beyond. Given Prudentius' central place in the history of Latin poetry, this translation is a welcome resource for general readers interested in Western literary history. It will also find a home with scholarly audiences working on Late Antique and Early Christian literature and culture, in a wide variety of college classrooms and in academic libraries.

L'Annuario della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente è pubblicato dal 1914. Presenta articoli originali e di sintesi sull'arte, l'archeologia, l'architettura, la topografia, la storia, le religioni, l'antropologia del mondo antico, l'epigrafia e il diritto. L'interesse è rivolto alla Grecia e alle aree della grecità attraverso il tempo, dalla preistoria all'età bizantina e oltre, nonché alle interazioni con l'Oriente, l'Africa e l'Europa continentale. L'Annuario è composto da tre sezioni: Saggi, Scavi e Ricerche e Atti della Scuola 2019, a cura di Emanuele Papi. Gli articoli vengono approvati dal Comitato Editoriale e da due valutatori anonimi. I contributi sono pubblicati in una delle seguenti lingue: italiano, greco, inglese, spagnolo e tedesco, con riassunti in italiano, greco e inglese.

English summary: Since the end of the 1970s a project has been carried out between the school and the university which constitutes a significant example of how a discipline already established at the university level could make its entrance into the Italian schools. This volume aims to provide basic material for studying the project, departing from presuppositions that can be found in the work of Raffaele Pettazzoni, and arrives at a complex analytic description of the modality within which experimental educational activity takes place from the point of view of a university student. Italian description: A partire dalla fine degli anni Settanta è stato realizzato in collaborazione fra la scuola e università un progetto che costituisce un significativo esempio di come una disciplina già affermata a livello universitario potrebbe fare il suo ingresso nella scuola italiana. Questo volume si prefigge il compito di offrire un materiale di base per studiare il progetto, a partire dai presupposti rintracciabili nell'opera di Raffaele Pettazzoni, ed approda ad una descrizione analitica complessa delle modalità entro cui si esplica l'attività didattica sperimentale dal punto di vista di uno studente universitario.

Da qualche decennio l'arte romanica è alla moda. Ma la basilica di Ripoll o il Fondaco dei Turchi a Venezia sono veramente edifici romanici? Le statue lignee raffiguranti la Madonna e Cristo con il volto nero erano proprio così anticamente? In questo libro si mette in discussione il concetto stesso di romanico e di arte romanica, se ne indagano le origini, e soprattutto si contestualizza la sua genesi storiografica nel particolare contesto culturale della prima metà dell'Ottocento, quando in tutta Europa per la prima volta si scoprì, come d'improvviso, la produzione artistica anteriore all'avvento di quella maniera di costruire che Vasari definì come tedesca o portata dai Goti. Il libro analizza l'elaborazione storiografica e nazionalistica dell'idea di romanico, decostruendone invenzioni ed errori, ponendo l'accento su alcune questioni controverse come la popolarità degli artisti, il ruolo della donna nell'universo artistico misogino dell'epoca o la ricca policromia degli edifici. Ma nello stesso tempo svela la vera personalità del Medioevo romanico, dalla Francia all'Italia, dall'Inghilterra alla Catalogna, mettendo a confronto idee e modelli architettonici e figurativi, in un dialogo che probabilmente in quei secoli fu molto più vivace e vitale di quanto oggi pensiamo.

Per tutto il Medioevo non esistette una sola città paragonabile a Roma per la quantità e la qualità dei monumenti posseduti e per il numero di visitatori che vi giungevano, desiderosi di visitare i centri più importanti della cristianità ma anche attratti dal fascino delle antiche vestigia pagane. L'esigenza di indicazioni per muoversi nella città portò alla compilazione delle prime guide per i pellegrini, da cui scaturì nel XII secolo un originale prodotto letterario, i *Mirabilia urbis Romae*, che ebbe innumerevoli versioni nei tre secoli successivi. In questa tradizione spicca per originalità la Narrazione delle meraviglie della città di Roma, compilata tra il XII e il XIII secolo da un erudito inglese, maestro Gregorio. Formatosi culturalmente nello studio dei classici, l'autore è completamente assorbito dalla contemplazione dell'antica Roma – al punto di trascurare la città cristiana – e descrive con vera passione artistica i monumenti pagani. Fin da primo impatto ci comunica il fascino subito, quando dall'altura di Monte Mario gli si presenta una città dove «così numerose sono le torri da sembrare spighe di grano, tante le costruzioni dei palazzi, che a nessun uomo riuscì mai di contarle». Di questa opera singolare il libro fornisce il testo originale latino e la traduzione italiana a fronte, preceduti da un ampio studio introduttivo.

Storia dell'artista affronta il lungo e spesso dissestato percorso dell'artista, dal Paleolitico sino ai giorni nostri, mostrando come questa figura si sia trasformata nel corso dei millenni. Testo ricco di notizie e approfondimenti, si presenta come una valida risorsa per l'artista che voglia conoscere le proprie origini e per chiunque voglia sbirciare nell'arte da un punto di vista inusuale.

Elemento di significativa innovazione che la Valutazione ambientale strategica (VAS) propone al campo disciplinare della pianificazione territoriale è l'impostazione plurale e partecipativa del processo valutativo, che si pone non come esogeno rispetto al processo stesso, ma come parte qualificante e fondante. Una partecipazione che non è prerogativa di pochi, che non è il teatrino, falso e autoreferenziale, di processi decisionali già sviluppati e sostanzialmente conclusi attraverso negoziazioni fuori dal controllo della pubblica opinione, e, come tali, facilmente caratterizzate dalla dialettica fra gli interessi di pochi. La VAS, che fonda il processo di piano e si identifica con esso, è pianificazione/valutazione di comunità, è metodo e prassi di community visioning. La scala dei problemi da affrontare è, naturalmente, questione fondamentale da analizzare e tenere presente, nella progettazione del processo. Si tratta di generare un movimento di discussione pubblico in cui le istanze, le opinioni, i bisogni, si manifestino, soprattutto in termini di diversità e conflittualità, così da far sí che il processo di community visioning abbia una base solida e riconosciuta nella sintesi della discussione mediatica sviluppata. Il processo di VAS delineato dalla Direttiva 2001/42/CE si configura come occasione importantissima di sperimentazione di nuove metodologie di governance territoriale, in cui l'interazione cooperativa tra pubblica amministrazione, comunità scientifica, professionisti e società locali, gioca un ruolo fondamentale per l'efficacia dei processi.

[Copyright: f0dce81d3b56650671daff91c9a2de53](https://doi.org/10.1007/978-1-4020-9111-1)